

IL debito pubblico è arrivato anche a Parma, a chiedere l'aumento delle tasse, e quindi inequivocabilmente ulteriori sacrifici.

Solitamente il debito viene presentato come una sorta di agente atmosferico, ma chi ha manifestato sotto i Portici del grano l'estate scorsa sostiene che dietro questa presunta ineluttabilità si nascondano volti, nomi, scelte, responsabilità precise.

Occorre uscire da questa spirale che, in nome di un ipocrita appello alla responsabilità, che vorrebbe tutti coinvolti nel fare la propria parte, scarica sui redditi medio bassi il costo di debiti ed interessi sui debiti, contratti da amministratori pubblici e privati che hanno fatto delle risorse pubbliche una specie di fonte a cui attingere per favorire interessi privati.

Contro chi ci vuole sempre paganti e incoscienti, in attesa di uscite dal tunnel della crisi sempre più lontane, è necessario arrestare il sistema che ci ha portato fino a qui.



Arresta il Sistema

PER questo **Giovedì 26** ORE **21.00**

Auditorium Toscanini - Via Cuneo 3

SI TERRA' UN'ASSEMBLEA PUBBLICA IN CUI
CERCHEREMO DI INDAGARE LE ORIGINI DEL
DEBITO LOCALE E DI DIMOSTRARE CHE I
"SACRIFICI" HANNO UNA RAGIONE TUTT'ALTRO
CHE INEVITABILE E "NATURALE".